

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)**

**Procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 187
del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento,
tramite un contratto di concessione,
del servizio di "Conduzione operativa attività
didattiche anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e
2027-2028 per la Sezione Didattica del Museo
Regionale di Scienze Naturali"**

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

«Amministrazione» /«Stazione Appaltante»: la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN);

«Prestazioni»: complessivamente intese, servizio di "Conduzione operativa attività didattiche - anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028 per la Sezione Didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali";

«Capitolato»: il presente Capitolato Speciale d'Appalto;

per «Affidatario»: il soggetto Affidatario dell'appalto

per «Parti»: i soggetti stipulanti il contratto d'appalto

«Codice»: il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209" e s.m.i.,

«Contratto»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento della procedura in oggetto;

«Direttore dell'Esecuzione»: il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica, ossia l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico di Progetto (RUP) si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Affidatario, in conformità ai documenti contrattuali.

Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al RUP;

«Filiera delle imprese»: i subappalti come definiti dall'art. 119 del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

«Responsabile dell'Affidatario»: l'esponente dell'Affidatario, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Affidatario verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

«Responsabile Unico di Progetto» o «RUP»: il Dirigete Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, ossia l'esponente del Settore Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Per il tramite della Procedura, l'Amministrazione intende aggiudicare all'Operatore Economico il servizio in concessione di "Conduzione operativa attività didattiche anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028 per la Sezione Didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali".

ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 187 del Codice.

L'Appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

Le offerte presentate dai Concorrenti saranno valutate da una Commissione giudicatrice, che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93 del Codice.

La valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti

OFFERTA TECNICA: (Qualità del servizio di conduzione operativa attività didattiche) MAX PUNTI 80

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla Commissione di gara sulla base dei seguenti criteri premiali:

Sezione	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Peso	Indicazione
A	Funzionalità, efficienza e completezza del Progetto di gestione dei Servizi in Concessione, con particolare attenzione alla struttura organizzativa e alle modalità di erogazione degli interventi (ivi compresa la descrizione di una giornata tipo).	7	Verranno valorizzati gli aspetti di organizzazione complessiva del servizio, gli aspetti logistici, la capacità del progetto di garantire all'utenza un'esperienza adeguata, completa e coerente con il contesto.
B	Progetto di un laboratorio didattico da inserire nei Quaderni delle "Attività del Centro Didattico 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028" che sviluppi in dettaglio un nuovo percorso sulle <i>"Alterazioni sistemiche e sulle dinamiche in atto che determinano il futuro del Pianeta"</i> . Tale laboratorio didattico dovrà essere fortemente sperimentale e innovativo rispetto a quelli già inseriti nei Quaderni delle "Attività del Centro Didattico 2023-2024 e 2024-2025" (Allegato C) e dovrà essere rivolto esclusivamente al secondo ciclo d'istruzione.	30	Verranno valorizzati la capacità del progetto di garantire all'utenza a cui il progetto è rivolto un'esperienza adeguata, completa e coerente con la programmazione scolastica e il contesto museale in cui è inserito, la chiarezza degli obiettivi, le metodologie utilizzate, l'approccio pedagogico, la sostenibilità e l'innovatività.
C	Progetto di un multimediale comprensivo di immagini in movimento (video), immagini statiche (fotografie), musica e testo sulle <i>"Alterazioni sistemiche e dinamiche in atto"</i>	15	Verranno valorizzati la capacità del progetto di garantire all'utenza a cui il progetto è rivolto un'esperienza adeguata,

	<i>che determinano il futuro del Pianeta", rivolto al pubblico generico, da collocarsi nelle sale espositive di prossima apertura nella crociera al piano terreno del Museo</i>		completa e coerente con il contesto.
D	Piano di formazione e dell'aggiornamento del personale dedicato al servizio di conduzione operativa delle attività didattiche durante il periodo di vigenza contrattuale (esempio corsi tematici, ore dedicate, ecc.).	5	Verranno valorizzati la capacità del piano di formazione di identificare i bisogni dei partecipanti, di selezionare contenuti pertinenti e modalità di erogazione adeguate, di definire gli indicatori di valutazione.
E	Competenza e adeguatezza del gruppo di lavoro messo a disposizione per il servizio in concessione nel rispetto delle previsioni minime contenute nel Capitolato Prestazionale, descrivendo anche il ruolo e le competenze del soggetto che sarà indicato quale coordinatore generale dell'esecuzione della concessione.	10	Verranno valorizzate le qualifiche professionali, l'esperienza specifica nelle tematiche proprie di un museo naturalistico, gli anni di anzianità nel settore, la formazione, le lingue conosciute e il livello di conoscenza, nonché la competenza del gruppo nel suo insieme.
F	Prestazioni migliorative e/o aggiuntive, rispetto a quanto già previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto regolante il servizio, strettamente correlate all'oggetto della gara, che non comportino ulteriori costi per il Museo Regionale di Scienze Naturali. Si privilegeranno le proposte volte alla promozione del servizio in concessione, di cui all'art. 1 del presente documento, attraverso un progetto di comunicazione.	13	Verrà valorizzata la qualità delle proposte migliorative, nonché la coerenza delle stesse rispetto al relativo contesto.
	TOTALE	80	

La Commissione procederà a valutare le offerte tecniche nel seguente modo: attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara, sulla base dei diversi livelli di valutazione di seguito descritti:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Ottimo	1,00	Offerta ben strutturata, che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso e approfondito l'oggetto/argomento richiesto con proposte ed elementi qualificanti che apportano valore aggiunto alla soluzione.
Buono	0,80	Offerta adeguata, che sviluppa l'oggetto/argomento in modo chiaro ed esaustivo.
Adeguito	0,60	Offerta pertinente, che sviluppa

		l'oggetto/argomento in maniera parziale e/o senza completo approfondimento.
Sufficiente	0,40	Offerta accettabile con alcuni aspetti riguardanti il criterio poco strutturati e non adeguatamente analizzati.
Insufficiente	0,20	Offerta mediocre e non sufficientemente sviluppata.
Assente/ irrilevante	0,00	Offerta carente, troppo generica e inadeguata o del tutto assente.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti e moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio.

OFFERTA ECONOMICA MAX 20 PUNTI

Per l'offerta economica si procederà secondo il metodo:

$$V_i = (R_i/R_{\max})^\alpha$$

Dove

R_i = ribasso offerto da concorrente i-esimo

$R_{\max}$ = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente 0,2

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà: (i) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108, c. 10 del Codice di non procedere all'aggiudicazione ove nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; (ii) di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 1 del Codice; (iii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta, relativamente a tutti gli elementi sopra indicati, congrua dalla Commissione; (iv) di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente; (v) di non stipulare, motivatamente, il Contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione. Il tutto senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura, neppure d'indennizzo o risarcitori.

La Stazione Appaltante, relativamente al costo della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle allegate al D.M. del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 39 del 20/05/2025 che definisce il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente dei Servizi della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero a partire da marzo 2023).

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla gara gli operatori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa, nonché dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I Concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente documento.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui all'art. 3 del presente documento sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95

del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, d.lgs. n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del Codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Ai sensi dell'art. 100 del Codice, sono requisiti di ordine speciale:

- (a) l'idoneità professionale,
- (b) la capacità economica e finanziaria,
- (c) la capacità tecnica e professionale.

Tali requisiti, come infra dettagliati, devono essere posseduti dai Concorrenti a pena d'esclusione. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

(a) Requisiti di idoneità professionale

Costituisce requisito di idoneità professionale l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.A.A.A. o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante e devono avere quale oggetto sociale attività coerenti e pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 al Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel FVOE i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

(b) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 100 del Codice, ai fini della partecipazione è richiesto, quale requisito di capacità economica e finanziaria, l'aver sviluppato, nei migliori 3 (tre) anni degli ultimi 5 (cinque) anni precedenti a quello di indizione della presente procedura, un fatturato superiore a **€ 100.000,00 annuo**, di cui almeno il 70% da servizi di attività didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado (visite guidate, laboratori didattici, itinerari naturalistici; progetti didattici estivi, corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, ecc.).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito potrà essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso (Vd. Sentenza Corte di Giustizia 28.4.2022 – Causa C - 642/2020).

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita ai sensi dell'art. 87, comma 3 e allegato. II.8 del Codice.

(c) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 100 del Codice, ai fini della partecipazione è richiesto, quale requisito di capacità tecnica e professionale, l'aver eseguito, negli ultimi dieci anni, servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, intendendosi per servizi analoghi i servizi di conduzione operativa di attività didattiche (visite guidate, laboratori, itinerari in natura, ecc.) a carattere naturalistico con elenco dei servizi analoghi effettuati negli anni scolastici di riferimento, descrizione sintetica del servizio svolto e indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, essendo necessario individuare un operatore in possesso dell'esperienza specifica rispetto alle prestazioni previste.

La comprova del requisito è fornita mediante la soddisfazione di entrambi i punti richiesti per i destinatari pubblici e/o privati.

Se il destinatario è pubblico:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Se il destinatario è privato:

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di ordine speciale, attinenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

Il requisito b) relativo al "Fatturato minimo annuo" nei migliori 3 (tre) anni degli ultimi 5 (cinque) anni precedenti a quello di indizione della presente procedura, superiore a € 100.000,00 per anno, di cui almeno il 70% da servizi di attività didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito c) relativo all'aver eseguito, negli ultimi dieci anni, servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, intendendosi per servizi analoghi i servizi di conduzione operativa di attività didattiche (visite guidate, laboratori, itinerari in natura, ecc.) a carattere naturalistico, deve essere posseduto da:

- ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

ART. 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il rapporto che deriva tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario sarà regolato, oltre che dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri documenti di gara, dal Codice, dalle norme sui contratti pubblici, da quanto previsto dalla normativa specifica in materia.

ART. 5 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Per il servizio di conduzione operativa delle attività didattiche l'Amministrazione regionale non corrisponde alcun corrispettivo economico all'Affidatario. Il corrispettivo economico per l'operatore economico è rappresentato esclusivamente dagli introiti derivanti dalle tariffe offerte in sede di gara da applicarsi all'utenza (scuole, insegnanti, famiglie ecc.) per le attività didattiche scelte, così come ribassate in relazione al listino prezzi unitario messo a bando dal MRSN (Allegato A).

A titolo puramente esemplificativo sono stati introitati dall'operatore economico nel biennio scolastico 2021-2022 e 2022-2023, stante la chiusura del MRSN, € 45.657,23 circa, oltre IVA, nell'anno scolastico 2023-2024 € 45.344,32, oltre eventuale IVA, e nell'anno scolastico 2024-2025 € 64.164,28, oltre eventuale IVA.

ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione per il servizio di "Conduzione operativa delle attività didattiche" avrà durata triennale (tre anni), con decorrenza dalla data di stipula del contratto. Gli anni sono da intendersi scolari e pertanto si tratta del periodo 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028.

Durante il periodo contrattuale, l'Affidatario dovrà, per tutta la durata del contratto, adeguarsi alle esigenze del Museo e garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al capitolato, in conformità con gli standard qualitativi richiesti e le disposizioni normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice, il Contratto potrà essere prorogato (**proroga tecnica**) prima del termine di scadenza per la durata strettamente necessaria alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente, previa insindacabile valutazione della Stazione Appaltante.

ART. 7 - PRESTAZIONI

Conduzione operativa delle attività didattiche

Costituiscono oggetto del servizio in concessione la conduzione operativa delle attività didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie, all'utenza generica ecc come di seguito elencate:

- visite guidate destinate alle scuole di ogni ordine e grado presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino e nelle sedi di volta in volta individuate;
- laboratori didattici destinati alle scuole di ogni ordine e grado presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, presso i plessi scolastici, in modalità on line a distanza;
- visite guidate in parchi naturali e in aree di pregio naturalistico;
- itinerari naturalistici;
- progetti didattici estivi (estate ragazzi);
- visite guidate e/o laboratori per l'utenza generica (famiglie, gruppi ecc.) presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, nelle sedi di volta in volta individuate o in modalità on line a distanza;
- corsi di formazione per utenza scolare e generica su temi naturalistici in presenza o a distanza in modalità on line.

Non rientrano le attività educative proposte **a titolo gratuito** all'utenza quali i percorsi didattici coperti da convenzione tra gli Istituti scolastici e il MRSN, i progetti didattici estivi in convenzione con il MRSN, i corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti in convenzione con altre istituzioni culturali, le attività con le famiglie e qualsiasi altra iniziativa offerta gratuitamente in occasione di eventi del Museo.

È onere dell'Affidatario lo sviluppo del servizio, la promozione, la produzione di nuove attività, la manutenzione dei beni affidatagli e, in generale, tutto quanto necessario per la gestione del Servizio in Concessione secondo le prescrizioni del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata in gara. L'Affidatario dovrà nominare un "Responsabile dell'Affidatario" che dovrà garantire il costante coinvolgimento del Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN nella predisposizione di ulteriori attività didattiche, oltre a quelle già ricomprese nel "Quaderno delle Attività del Centro Didattico 2024-2025", il cui pdf è inserito nella procedura di gara (Allegato C_Quad_2024-2025), e occuparsi dell'organizzazione del relativo servizio.

Le ulteriori attività predisposte dall'Affidatario, parte integrante della programmazione del Museo Regionale di Scienze Naturali, avranno evidenza sul materiale prodotto dal Museo stesso e sul sito Web di quest'ultimo, nonché tramite canali scelti dall'Operatore economico, previa autorizzazione e accordo sulle modalità da parte del Responsabile del Reparto di Museologia e Didattica del MRSN.

Il MRSN annualmente fornirà le linee guida generali sulle proprie attività e indirizzi culturali sulla base dei quali l'Affidatario dovrà sviluppare la progettazione di ulteriori proprie attività. Il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN valuterà e approverà l'offerta educativa ulteriore predisposta dall'Affidatario, anche al fine di garantirne l'integrazione nell'offerta culturale generale. Per tali attività l'Affidatario è tenuto a fornire anche tutto il materiale di consumo (colori, colla, pennelli, carta, forbici, stoffa e quanto necessario per divulgare, promuovere e condurre in autonomia percorsi e laboratori).

L'Affidatario si farà inoltre carico di assicurare che l'informazione relativa alle proposte per le scuole pervenga agli insegnanti in tempo utile per essere inserita nel Piano per l'Offerta Formativa delle Scuole e comunque non oltre la metà del mese di settembre di ogni anno; in accordo con il MRSN si decideranno le forme e i canali media più adeguati. Inoltre, dovrà comunicare al Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN trimestralmente il programma di attività specifiche per famiglie con bambini/ ragazzi e per l'utenza generica.

Le attività educative dovranno essere oggetto di valutazione da parte dell'utenza mediante appositi questionari o indagini di *customer satisfaction*, i cui risultati saranno condivisi con la Stazione Appaltante.

L'Affidatario si dichiara consapevole che in base alla legislazione nazionale e regionale vigente, i servizi di ausilio alla visita possono essere svolti anche da soggetti terzi (quali le guide turistiche) con i quali il MRSN non ha alcun rapporto e che le prestazioni di cui al

presente Capitolato non costituiscono in alcun caso diritto di esclusiva per l'Affidatario medesimo.

Il MRSN mette a disposizione dell'Affidatario tre aule didattiche del palazzo per lo svolgimento delle attività educative, ad uso prioritario ma non esclusivo. Stante gli importanti lavori in essere di ristrutturazione edilizia del MRSN, il numero delle aule didattiche messe a disposizione potrà subire, nel triennio di concessione, variazioni in riduzione.

I gruppi per le attività dovranno essere composti da un numero massimo di 25/30 persone, e la distribuzione oraria delle attività dovrà essere gestita rispettando i limiti generali di afflusso orario. Il numero massimo dei partecipanti potrà, nel corso del Contratto, subire delle variazioni dovute a cause di forza maggiore.

L'Affidatario dovrà farsi carico di rispettare e far rispettare tutte le norme di sicurezza e igienico sanitarie (anche emergenziali) applicabili in relazione agli spazi e al numero di persone presenti, tenendo indenne e manlevando il MRSN di qualsiasi onere e responsabilità sul punto.

Il servizio di conduzione operativa delle attività didattiche per gli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028 da svolgersi a nome e per conto del MRSN presso la sede del MRSN, i plessi scolastici, le Aree protette Regionali e altri siti regionali di interesse naturalistico e presso le sedi di volta in volta individuate, avverrà nel seguente modo:

- accoglienza delle classi e/o dell'utenza generica per lo svolgimento delle attività didattiche oggetto del servizio;
- gestione e mantenimento in buono stato delle attrezzature e dei materiali di carattere didattico a disposizione;
- conduzione operativa delle visite guidate, delle attività di laboratorio, di uscita sul territorio ecc. di cui al presente articolo;
- gestione delle prenotazioni e calendarizzazione delle attività.

7.1 - Accoglienza delle scolaresche e/o dell'utenza generica

Durante le attività di cui all'Art. 7 è necessario che il personale preposto alla conduzione operativa sia presente con adeguato anticipo rispetto agli orari di inizio delle attività laboratoriali e/o delle visite guidate per incontrare la classe e/o il pubblico generico.

7.2 - Gestione e mantenimento delle attrezzature, dei materiali didattici e dei locali

Il MRSN mette a disposizione dell'Affidatario per tutta la durata della concessione del servizio, gratuitamente, le attrezzature necessarie, nello stato in cui si trovano. L'Affidatario sarà l'unico utilizzatore delle attrezzature messe a disposizione dal MRSN.

L'Affidatario avrà l'obbligo del mantenimento in buono stato delle attrezzature in dotazione di proprietà della Regione Piemonte - MRSN - per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio.

Prima dell'inizio del servizio sarà redatto analitico inventario descrittivo dello stato di conservazione di tali attrezzature. Alla scadenza l'Affidatario è tenuto a riconsegnarle in

buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Sarà a carico dell'Affidatario la sostituzione del materiale mancante o danneggiato, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.

Il personale preposto alla conduzione operativa delle attività didattiche, nel caso di attività didattiche di qualsiasi natura nelle strutture di volta in volta individuate, dovrà allestire l'aula e gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto del servizio con adeguato anticipo rispetto agli orari di prenotazioni dell'attività da parte dell'utenza. Sarà inoltre sua cura, al termine dell'attività, lasciare le attrezzature e gli spazi in perfetto ordine.

Qualora l'Affidatario, nell'espletamento del servizio, impieghi attrezzature nella propria disponibilità, esse dovranno essere tecnicamente efficienti e dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni nel rispetto del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

7.3 - Conduzione operativa delle attività didattiche

La conduzione operativa delle attività didattiche di cui al di cui al presente articolo deve essere organizzata con finalità didattiche ed educative, sulla base di precisi programmi predisposti dal Responsabile del Reparto Museologia e Didattica e di cui è fornito l'elenco nel "Quaderno delle Attività del Centro Didattico 2024-2025", il cui pdf è inserito nella procedura di gara (Allegato C_Quad_2024-2025), oltre alla proposta di un nuovo laboratorio didattico a tema *"Alterazioni sistemiche e dinamiche in atto che determinano il futuro del Pianeta"* rivolto esclusivamente al secondo ciclo d'istruzione fortemente innovativo, ossia nuovo rispetto a quelli già presenti sul quaderno delle "Attività del Centro Didattico per le scuole - anno scolastico 2024-2025", capace di unire al momento ludico quello della conoscenza e dell'apprendimento.

Tale servizio deve essere dunque condotto da personale con specifiche conoscenze e attitudini didattiche, dotato di un ricco bagaglio di esperienza nel settore della didattica museale naturalistica e della divulgazione scientifico/naturalistica. La gamma delle attività da condurre devono essere tali da soddisfare le richieste di diverse tipologie di utenza potenziale, dalla scuola dell'infanzia agli adulti, passando per gli studenti universitari.

Il personale nella sua globalità deve essere in grado di condurre tutti i percorsi proposti all'utenza e presenti nei quaderni delle "Attività del Centro Didattico per le scuole - anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028". E' comunque possibile che ciascun operatore sia in grado di condurre solo alcune attività, anche in riferimento al Diploma di Laurea posseduto.

La formazione degli operatori didattici sarà effettuata sia dal MRSN, sia dall'Affidatario. Le ore impiegate dagli operatori didattici nella formazione sono a totale carico dell'Affidatario. Sarà cura del MRSN prevedere due incontri annuali di formazione e aggiornamento sulla programmazione culturale, sulle mostre temporanee in programma e approfondimenti sulle collezioni permanenti. Il personale e i collaboratori coinvolti dall'Affidatario nelle attività educative saranno tenuti a partecipare a tali incontri di aggiornamento.

7.4 - Gestione delle prenotazioni e calendarizzazione delle attività

L'Affidatario deve garantire, per il periodo scolastico del contratto di concessione in oggetto (ottobre 2025 - 15 giugno 2026, 1 settembre 2026 - 15 giugno 2027, 1 settembre 2027 - 30 settembre 2028), la presenza continuativa, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il Centro Didattico del MRSN in via Giolitti 36 - Torino, di una persona addetta ai servizi di segreteria cui compete:

- fornire le informazioni sulle attività oggetto del servizio proposte alle scuole e/o al pubblico generico, rispondendo alle utenze del Centro Didattico;
- gestire le prenotazioni da parte delle scuole e/o del pubblico generico;
- calendarizzare le attività oggetto del servizio;
- verificare quotidianamente i moduli di conferma e/o disdetta delle prenotazioni e mettersi in contatto con le scuole ogniquale volta vi sia l'esigenza;
- avere un costante controllo sulle dispense didattiche da distribuirsi durante le attività di laboratorio e comunicare con tempestività all'Amministrazione il loro esaurimento;
- ritirare presso il Centro Stampa della Regione Piemonte le dispense da distribuire;
- qualunque altra attività attinente mansioni di segreteria e aggiornamento utenza.

Il costo della suddetta risorsa da adibirsi ai servizi di segreteria è a esclusivo carico dell'Affidatario.

7.5 - Personale

Gli operatori didattici preposti alla conduzione delle attività didattiche e la persona addetta ai servizi di segreteria dovranno essere individuati dall'Affidatario che si impegna a fornire i nominativi in tempo utile per consentirne l'approvazione da parte del Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN, cui compete stabilire l'idoneità, l'utilizzo e lo specifico ambito disciplinare operativo della persona.

Gli operatori didattici incaricati della conduzione delle attività oggetto del servizio dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Geologiche oppure Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/04) equiparata ad uno dei Diplomi sopra specificati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i., per tutte le attività oggetto dell'incarico con la sola eccezione di quelle a carattere artistico-letterario per le quali è richiesto un diploma di laurea in materie umanistiche o il diploma presso l'Accademia di Belle Arti, oppure per quelle rivolte alla scuola dell'infanzia, previa verifica dell'acquisizione delle adeguate conoscenze naturalistiche necessarie per svolgere le stesse;
- b) comprovata esperienza di servizio di almeno 3 anni nella didattica museale scientifica/naturalistica adeguatamente documentata quale operatore didattico presso musei naturalistico/scientifici o istituzioni scientifiche equipollenti. Nell'esperienza professionale non deve essere ricompreso il periodo svolto come tirocinio;
- c) esperienza museologica scientifica già acquisita;
- d) comprovate capacità divulgative, relazionali e autonomia di lavoro.

Prima della stipula del Contratto di Concessione, l'Affidatario dovrà trasmettere l'elenco dettagliato di tutto il personale, con i dati anagrafici, i titoli di studio e i servizi svolti al Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN che si riserva di verificarne l'idoneità per il ruolo, anche attraverso colloqui.

Qualora vi fosse richiesta da parte delle scuole e/o del pubblico generico, l'Affidatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto del servizio in lingua inglese e francese, individuando tra il personale proposto almeno due operatori per ciascuna lingua con ottima conoscenza, sia scritta sia parlata, dell'inglese e del francese. Si precisa che il gruppo di educatori nell'insieme dovrà coprire il maggior numero di lingue straniere possibili.

Per assicurare il corretto funzionamento delle attività oggetto di servizio, l'Affidatario dovrà garantire la disponibilità e la presenza di personale in numero e professionalità adeguate per permettere il regolare svolgimento di quanto previsto dalla programmazione operativa stabilita dal Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN, conformemente alle modalità definite e agli orari previsti. Dovrà altresì essere assicurata la reperibilità immediata di personale nei casi di improvvisa indisposizione da parte del personale preposto ai servizi richiesti.

L'Affidatario, al fine di garantire un'auspicabile continuità degli operatori didattici, dovrà inoltre garantire di mantenere immutato il medesimo per l'intera durata del servizio, fatte salve le assenze per motivi di ferie o malattia o le sostituzioni a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con l'Affidatario o per evenienze straordinarie, debitamente motivate e comunicate al Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN.

Tutto il personale dovrà essere sempre dotato ai sensi dell'art. 26 del TUSL, di cartellino identificativo in posizione visibile; l'eventuale smarrimento del cartellino dovrà essere immediatamente comunicato al MRSN.

7.6 - Obblighi del personale

Il personale dell'Affidatario deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato e le norme fissate dal presente Capitolato. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.

Qualora il personale si renda colpevole di mancanze di lieve entità – e fatte salve le eventuali penali previste dal Capitolato – il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN chiederà all'Affidatario il richiamo del dipendente stesso.

Resta comunque inteso che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Centro Didattico, la scelta e il mantenimento del personale proposto dall'Affidatario (ivi compreso quello di segreteria) rimane di competenza del Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN. L'Affidatario è tenuto a sostituire il personale che il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN non ritenga adatto al compito, anche per cause indipendenti da infrazioni di qualsiasi natura, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta scritta, pena l'applicazione delle Penali di cui all'art. 15 del presente Capitolato e salvo proroghe in relazione alle contingenze, ferma restando la validità del servizio.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione non comporterà alcun onere per la stessa.

In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare i progetti didattici e/o la programmazione didattica stabilita dal Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN.

In caso di inadempimento o di difforme adempimento da parte dell'Affidatario dell'esecuzione della prestazione oggetto del servizio, nonché delle obbligazioni di opera intellettuale, il MRSN si riserva di fissare un termine congruo, in relazione all'oggetto delle sue obbligazioni, affinché l'Affidatario possa conformarsi alle condizioni predette; trascorso inutilmente tale termine il MRSN potrà risolvere il presente servizio, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito.

Il MRSN si riserva in presenza di reiterate disapplicazioni dei requisiti contrattuali di rivolgersi a un altro soggetto addebitando all'Affidatario tutti gli oneri che dovranno essere sostenuti.

L'organizzazione del personale in ogni fase deve essere tale da permettere una esatta identificazione delle responsabilità.

L'Affidatario dovrà prevedere annualmente a sue spese iniziative di aggiornamento e formazione permanente del personale in relazione alle esigenze del servizio. All'inizio di ogni anno scolastico l'Affidatario dovrà aggiornare con documentazione il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN sulle iniziative di formazione cui il personale ha preso parte.

A tal fine, il personale dell'Affidatario potrà partecipare a titolo gratuito alle attività di formazione e aggiornamento progettate dal MRSN, nel rispetto delle esigenze del servizio oggetto della prestazione.

7.7 - Collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali

La conduzione operativa delle attività didattiche del MRSN oggetto del servizio avverrà sotto la diretta supervisione del Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN, cui l'Affidatario dovrà fare capo per qualsiasi iniziativa o problematica.

L'Affidatario potrà proporre nuovi percorsi educativi e, qualora questi fossero ritenuti idonei dal Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN, partecipare alla loro progettazione e realizzazione.

La quotazione economica dei nuovi percorsi educativi proposti dall'Affidatario ai partecipanti dovrà sempre essere concordata preventivamente con il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN, in conformità a quanto previsto con le tariffe da applicare all'utenza offerte in sede di gara.

I ricavi derivanti dai suddetti nuovi percorsi educativi saranno destinati all'Affidatario e i costi del personale impiegato, sia nella progettazione, sia nella realizzazione e conduzione, saranno a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario si impegna a cedere tutti i diritti patrimoniali relativi a tali iniziative o a qualsivoglia opera dell'ingegno da Esso eventualmente creata nell'ambito del compimento della sua opera intellettuale al MRSN che avrà diritto di utilizzarle a proprio nome. A tali fini, Esso comunicherà prontamente al MRSN qualsivoglia opera creata, da sottoporre alla supervisione del Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN, fermo restando il Suo diritto ad essere riconosciuto coautore dell'opera.

ART. 8 - EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI

Il Museo si riserva la facoltà di affidare all'Affidatario, che ha l'obbligo di realizzarli, alcuni servizi aggiuntivi non ricompresi tra le attività didattiche di cui al precedente art. 7.

In modo esemplificativo e non esaustivo tali servizi possono consistere in:

- laboratori didattici per la scuola in ospedale da svolgersi presso le sezioni di scuola in ospedale presenti nelle 8 province della Regione Piemonte;
- laboratori didattici negli Istituti di Pena del Provveditorato Regionale del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria;
- percorsi formativi coperti da convenzione tra gli Istituti scolastici e il MRSN;
- progetti didattici estivi in convenzione;
- corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti in convenzione con altre istituzioni culturali;
- attività con le famiglie;
- altre iniziative quali: la Settimana della Scienza, la Notte dei Ricercatori, eventi didattico divulgativi con la presenza del Museo negli stand sulle piazze della Città, Salone del Libro, ecc.;
- attività divulgative;
- realizzazione di video e/o clip a tema naturalistico;
- conferenze e incontri su tematiche naturalistiche;
- conduzione di servizi per attività espositive in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni a carattere scientifico;
- ecc.

Tali servizi aggiuntivi sono offerti a titolo gratuito dal MRSN all'utenza escludendo pertanto la possibilità da parte dell'Affidatario di applicare alcun tipo di tariffa ai partecipanti. Essi saranno quindi retribuiti dal MRSN all'Affidatario con riferimento alla tariffa da questi offerta in sede di gara, così come ribassata in relazione al listino prezzi unitario messo a bando dal MRSN (Allegato A).

Queste attività saranno retribuite sulla base delle ore/uomo di servizio svolte e preventivamente stabilite in specifici programmi di lavoro predisposti dal Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN e approvati dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

L'Affidatario sarà obbligato allo svolgimento di detti servizi aggiuntivi sino alla concorrenza massima di **1.250 ore/uomo annue**.

Lo svolgimento dei servizi aggiuntivi è stabilito a **totale discrezione** da parte dell'Amministrazione Regionale, la quale pertanto potrà anche non procedere ad alcun affidamento nell'ambito dell'intera durata del servizio ovvero affidarli ad altri soggetti.

ART. 9 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del RUP, fornirà all'Affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

L'affidatario è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dal DEC per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento del servizio durante tutta l'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente Capitolato, e ciò senza che l'Affidatario possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dagli artt. 122 e 123 del Codice e dall'art.20 del presente Capitolato.

Riguardo all'Affidatario è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni ancora da eseguire. Eventuali modifiche e varianti saranno gestite ai sensi dell'art. 120 del Codice.

In fase di esecuzione il DEC accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

ART. 10 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA' CESSIONE DEI CREDITI

Per quanto riguarda lo svolgimento di eventuali servizi aggiuntivi, di cui al precedente articolo 8, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in 12 rate trimestrali posticipate e previa emissione di regolare fattura elettronica; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica del resoconto (che dovrà accompagnare ciascuna fattura) dei servizi effettuati e delle ore prestate per ciascun servizio nel trimestre di riferimento a firma del responsabile nominato dall'Affidatario.

Il pagamento, come sopra precisato, è subordinato:

- all'emissione di regolare fattura;
- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Affidatario deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Affidatario potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, e allegato II.14, articolo 6, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Affidatario a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria. In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6, del Codice.

Per il servizio di conduzione operativa delle attività didattiche anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028 i pagamenti a favore dell'Affidatario saranno direttamente effettuati dall'utenza.

L'Affidatario non potrà rivalersi in alcun modo sul Committente in caso di ritardi o mancati pagamenti da parte degli utenti.

L'introito e la gestione dei corrispettivi sono di competenza dell'Affidatario che individuerà la modalità più adatta allo svolgimento di detta attività commerciale. I

corrispettivi vengono introitati quale compenso di tutte le attività oggetto del presente servizio in concessione, nessuna esclusa.

Tutti gli aspetti economici e finanziari nonché gli obblighi di legge connessi con la gestione di queste somme sono quindi di esclusiva competenza dell’Affidatario che in tal senso solleva il MRSN da ogni attribuzione e responsabilità in merito.

Ogni incombenza per la retribuzione del personale reclutato dall’Affidatario verrà gestita secondo le modalità più opportune previste dalle attuali norme di legge; il MRSN rimane pertanto escluso da ogni incombenza e responsabilità in merito.

ART. 11 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (DEC), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle penali.

ART. 12 - RECLAMI E SUGGERIMENTI

L’Affidatario è tenuto a somministrare, con mezzi e procedure concordati con il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del MRSN, le valutazioni e i commenti degli utenti del servizio, nonché a trasmetterli mensilmente al DEC.

L’Affidatario si impegna a corredare la suddetta informazione con rapporti scritti contenenti spiegazioni, giustificazioni e proposte utili.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di raccogliere le medesime informazioni con mezzi, personale e procedure propri, in ordine alle prestazioni rese dall’Affidatario.

Le osservazioni, i reclami e i suggerimenti che perverranno direttamente all’Amministrazione saranno trasmessi all’Affidatario, che sarà chiamato a fornire per iscritto alla stessa spiegazioni e giustificazioni.

ART. 13 - DIVIETO DI CONCORRENZA

Con la firma del Contratto, l’Affidatario assume l’impegno di non svolgere, anche indirettamente, attività a favore di utenti del MRSN o di Enti ed Istituzioni con cui è venuta in contatto tramite il MRSN, per l’intero periodo della prestazione.

ART. 14 - MARCHI E SEGNI DISTINTIVI

L’Affidatario è tenuto a svolgere il servizio utilizzando la denominazione “Museo Regionale di Scienze Naturali”, in modo che ogni riferimento all’attività di gestione sia immediatamente riconducibile al MRSN.

L'Affidatario dovrà quindi fare uso di segni distintivi (quali, ad esempio, marchi, anche di fatto, loghi, nomi a dominio e insegne) recanti tale denominazione.

Con eventuali apposite intese scritte tra le parti, potranno essere determinati possibilità, modalità e limiti dell'uso, da parte dell'Affidatario, di segni distintivi diversi da quelli del MRSN.

Al di fuori dell'ambito di esecuzione del servizio è fatto espresso divieto all'Affidatario di utilizzare od esibire in qualsiasi modo il logo o qualsiasi altro segno distintivo del MRSN, salvo eventuali successivi accordi con l'Amministrazione.

ART. 15 - PENALI

Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel presente Capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento del servizio, la Regione può applicare una penale, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice.

L'applicazione della penale non libera l'Affidatario dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi del servizio.

Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Affidatario via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 10 (dieci) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 16 - SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Affidatario di cedere il relativo Contratto di concessione stipulato.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119, comma 2 e ss. del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici).

ART. 17 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Affidatario tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Affidatario stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Affidatario stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 RCT/RCO e si obbliga a

trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

La Stazione Appaltante fornisce preventivamente all'Affidatario il “documento della valutazione dei rischi da interferenze” (DUVRI - Allegato B al presente Capitolato), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., sui rischi specifici esistenti nelle aree in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'appalto, ciò per consentire all'Affidatario l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività da svolgere. Tale documento sarà allegato al presente documento a costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Affidatario si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nelle aree predette, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dell'attività.

ART. 18 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del Codice, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dalle eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante a effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

ART. 19 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO - CLAUSOLA SOCIALE

I Concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.,
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica,
- Laboratorio di Sanità Pubblica,

- I.N.A.I.L.,
- I.N.P.S.,
- Direzione Provinciale del Lavoro.

I Concorrenti dovranno rilasciare una dichiarazione di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Affidatario ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza e igiene sul lavoro, il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (D.lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.) e ad onere e a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sulle somme da liquidare pari agli importi di cui l'Affidatario risulti debitore, destinando gli stessi a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Affidatario delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Affidatario non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subAffidatario o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dagli importi da liquidare l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Affidatario costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Affidatario.

L'Affidatario deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente per gli eventuali servizi aggiuntivi svolti, l'Affidatario sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Affidatario non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di

Contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all’Affidatario del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell’Affidatario, la Stazione Appaltante provvederà all’inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L’Affidatario, su richiesta della Stazione Appaltante, è tenuto a presentare alla stessa copia del libro unico del lavoro e/o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell’Affidatario non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell’Affidatario per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

L’Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell’inizio dell’esecuzione delle prestazioni, l’elenco nominativo del personale con esatte generalità, domicilio e rispettive qualifiche.

Ai sensi dell’art. 57 del Codice, l’Affidatario dovrà, in armonia con la propria organizzazione aziendale, riassorbire il personale impiegato dall’Affidatario uscente compatibilmente con il fabbisogno richiesto dall’esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione definita dalla nuova ditta affidataria, nel rispetto dei principi europei della libera concorrenza e della libertà d’impresa.

Si segnalano per il servizio di conduzione operativa delle attività didattiche anni 2023-2024 e 2024-2025 i seguenti elementi rilevanti nella formulazione dell’offerta nel rispetto della clausola sociale:

- **NUMERO UNITA’:** 16, corrispondente alla media del personale impiegato nel periodo da settembre 2023 a maggio 2025.
- **QUALIFICHE:** 1 coordinatore di segreteria, 1 collaboratore di segreteria, 1 collaboratore di segreteria che svolge anche attività didattiche e 13 unità che svolgono solo attività didattiche.
- **MONTE ORE COMPLESSIVO:** da settembre 2023 a settembre 2024: 1935 e da settembre 2024 a luglio 2025: 2347. Totale ore per il biennio scolastico 2023-2024 e 2024-2025: 4282. Nel computo non è ricompreso il personale di segreteria.
- **Le unità sopra citate sono assunte con partita IVA o con contratti di prestazione d'opera occasionale.**

- **COSTO ORARIO MEDIO: € 16,00 lordi.**
- **TITOLI STUDIO DEL PERSONALE IMPIEGATO SPECIFICATAMENTE NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE:** quelli indicati all'art. 7.5 lettera a) del presente Capitolato.
- **SEDE DI LAVORO:** per la segreteria didattica presso l'ufficio sito al secondo piano del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 - Torino, per le attività didattiche direttamente presso il MRSN, presso le scuole richiedenti i percorsi educativi e/o online in modalità di didattica a distanza, sul territorio per gli itinerari naturalistici.
- **Nessun lavoratore assunto ai sensi della L. 68/1999.**

Ai sensi dell'art. 11, c. 2 del Codice, la Stazione Appaltante indica, quale contratto collettivo applicabile al personale impiegato nei servizi oggetto della procedura, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei Servizi della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero (c.d. "*Federculture*").

Ai fini dell'aggiudicazione, l'Operatore Economico individuato quale migliore offerente dovrà impegnarsi, rendendo apposita dichiarazione scritta, ad applicare nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto e per tutta la sua durata il CCNL indicato per i Servizi in appalto e per i Servizi in Concessione.

In caso di subappalto, i subappaltatori saranno tenuti ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale. Resta fermo che gli Operatori Economici possono indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché idoneo a garantire ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato. In questo caso, l'equivalenza delle tutele (economiche e normative) dovrà essere dichiarata e dimostrata dall'operatore economico in sede di verifica all'esito della procedura da parte della Stazione Appaltante.

In particolare, l'Affidatario applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato dalla Stazione Appaltante. E' comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza previa comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nelle seguenti ipotesi:

- a) quando venga accertato il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui d.lgs. 81/08 e s.m.i.;

- b) quando sia intervenuta la cessazione dell'Affidatario o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
- c) in caso inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, dei diritti e delle obbligazioni assunte con la presente concessione;
- d) in caso di mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Operatore affidatario e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- e) in caso di accertata inottemperanza e/o ritardo superiore a giorni 60 nell'ottemperanza agli ordini di adeguamento dei Servizi agli standard e alle prescrizioni tecnici previsti dal Capitolato e dall'offerta tecnica;
- f) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate all'Affidatario superi il 10 % del valore della concessione;
- g) nell'ipotesi in cui l'Affidatario contravvenga agli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) sopravvenuta perdita dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- i) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;
- j) violazione obblighi derivanti dalla clausola sociale di cui all'art. 19 del presente Capitolato;
- k) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Affidatario nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- l) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, di cui al link: <http://intranet.regione.piemonte.it/cms/personale/diritti-e-doveri/codice-di-comportamento.html>;
- m) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- n) grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- o) mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dalla Stazione Appaltante;
- p) sopravvenuta situazione di incompatibilità.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

In tutti i casi di risoluzione del Contratto è facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'Operatore uscente di garantire l'esecuzione del servizio fino al subentro di nuovo operatore economico. In ogni caso, la Stazione Appaltante procederà alla escussione della polizza di cui all'art.117 del Codice e all'incameramento delle relative somme, restando salvo il risarcimento del maggior danno.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione CONSIP contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di

affidamento, salva la facoltà dell'Affidatario di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri CONSIP.

Quando il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento (RUP) una relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Affidatario. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Affidatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette \ ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Affidatario rispetto alle previsioni del Contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*ter*, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento in attuazione di quanto previsto all'art. 123 del Codice.

ART. 21 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Affidatario la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi dell'Amministrazione e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Affidatario, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo

indenne e/o manlevando totalmente l'Amministrazione.

ART. 22 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'AFFIDATARIO

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Affidatario intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Affidatario ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

E' facoltà dell'Affidatario presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Affidatario non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese di stipulazione bolli tasse e imposte relative al Contratto sono a carico dell'Affidatario.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara, di cui all'art. 3, comma, 1 lett. b) del medesimo Decreto (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Affidatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

ART. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 25 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'Affidatario sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs

36/2023 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali e la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, nè di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, nè di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 26 - PRIVACY E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Affidatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Affidatario si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi

informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

ART. 27 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'Affidatario si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

ART. 28- REVISIONE PREZZI

Considerata la natura del rapporto concessorio e l'allocazione del rischio operativo in capo all'Affidatario, la revisione opera esclusivamente nei termini previsti dall'art. 192 del Codice, ossia al verificarsi di eventi straordinari e imprevedibili, non rientranti nell'alea normale del Contratto, che alterino in modo significativo l'equilibrio economico-finanziario della concessione. In tali casi, l'Affidatario può richiedere la revisione del Piano Economico Finanziario ai sensi del citato art. 192 del Codice, nella misura strettamente necessaria a ricondurre il rapporto ai livelli di equilibrio originariamente pattuiti. La revisione non può comunque alterare la natura del rapporto contrattuale sotteso al servizio in concessione, né modificare sostanzialmente le condizioni di aggiudicazione.

Le istanze di revisione devono essere presentate per iscritto dall'Affidatario all'Amministrazione e devono essere corredate da idonea documentazione dimostrativa delle variazioni intervenute e delle circostanze rilevanti ai fini della medesima istanza. L'Amministrazione si pronuncia sull'istanza di revisione entro 60 giorni dal ricevimento, potendo: (i) accogliere la richiesta, determinando l'entità della revisione; (ii) rigettare motivatamente l'istanza (iii) richiedere integrazioni documentali, con sospensione del termine. La revisione prezzi, ove accordata dall'Amministrazione, decorre

ART. 29 - NORMA DI CHIUSURA

L'Affidatario, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Capitolato.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel Contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice.

ART. 30 - DISCIPLINA APPLICABILE

S'intendono richiamate le disposizioni di cui al D. lgs. 36/23 e s.m.i. in quanto applicabili: eventuali disposizioni del presente Capitolato, o degli atti della relativa procedura, che presentino contrasti con disposizioni non derogabili del d.lgs. 36/23, s'intendono automaticamente sostituite dalle disposizioni applicabili del medesimo d.lgs. 36/23.